

La produzione dell'istré del Sig. Cesco Della Valle

Il sig. Cesco della Valle, di Oulx(TO), fraz. Gad, è uno degli ultimi o forse addirittura l'ultimo depositario della antica ricetta della produzione dell'estratto di Ginepro (*Juniperus communis*), detto in occitano "l'istré", o "l'üstré".

Sino a pochi decenni fa, numerosi abitanti dei paesi dell'Alta Dora, di quelli al di là della cresta spartiacque, in Francia, e di quelli

delle vallate afferenti a Briançon, ricordavano di aver assaggiato da piccoli questo preparato, la cui lavorazione richiede una grande pazienza ed un grande dispendio di tempo, fatica e legna. Si trattava di una sostanza preziosa, tenuta in alta considerazione tra le popolazioni di montagna per uso dolciario e soprattutto medicinale. Negli ultimi decenni, la produzione e in un secondo tempo il ricordo di questa antica produzione, si sono rarefatti e sono progressivamente scomparsi. Questo fenomeno dovrebbe far riflettere sugli effetti della perdita delle tradizioni legate al territorio: l'istré, che a quei tempi era diffusissimo in ragione delle sue interessanti proprietà medicinali, era l'espressione di una cultura che sapeva trarre il necessario alla



sopravvivenza dalle risorse, anche povere, del proprio territorio, valorizzandolo e conoscendone i segreti. Oggi, il sig. Cesco Della Valle è forse l'ultimo che sappia produrlo, e lui stesso racconta di aver dovuto controllare l'aderenza alla tradizione della sua produzione facendo assaggiare il suo prodotto ad anziani, ormai da tempo scomparsi, che ne serbavano memoria. Una pubblicazione di difficile reperimento, di cui il sig. Cesco conserva copia (allegato 1), esamina schematicamente la tradizione dell'estratto di ginepro e la sua lavorazione, ma non può certo sostituire l'esperienza di persone vive che sappiano ancora come la produzione avviene praticamente.

Secondo la testimonianza del sig. Cesco, alcuni giovani si sono interessati alla produzione dell'estratto di ginepro, ma è difficile trovare qualcuno che abbia la costanza di impegnarsi: la raccolta delle bacche è impegnativa, dal momento che occorrono almeno 17 kg di bacche per produrre 2 – 2,5 kg di estratto; seguono laboriose fasi di trasformazione, che comprendono la pulitura, la prima bollitura, la spremitura e infine la ribollitura ad oltranza.

Il sig. Cesco Della Valle è un conoscitore della montagna a tutto campo: ha operato per decenni nel soccorso alpino, come soccorritore, ma anche come addestratore dei cani da valanga, sperimentando

metodi innovativi rispetto a quelli usati in passato. Tra le passioni del sig. Cesco e di sua moglie vi è la produzione di sostanze medicamentose di origine naturale, tratte dall'ambiente montano, che naturalmente non vengono vendute ma utilizzate in famiglia; si ricordano due preparati di particolare efficacia come cicatrizzanti e contro i dolori muscolari: l'olio di iperico (*Hypericum perforatum*) e soprattutto il Bijoux, un prezioso impacco derivato dalla resina di abete bianco raccolta nella luna di Agosto, la cui efficacia analgesica sembra sia eccezionale. Il sig. Cesco può essere contattato telefonando al n° 0122/831365.



ALLEGATO 1: L'estratto di ginepro

